

Mezzo secolo di successi nel **settore della rettifica**

Per festeggiare degnamente i suoi i primi cinquanta anni di attività Delta, azienda pavese specializzata nella produzione di rettificatrici per piani e profili, continua a sviluppare nuovi modelli di macchine caratterizzate, ieri come oggi, da precisione e affidabilità.

Stabilimento
produttivo di
Delta a Cura
Carpignano, in
provincia di
Pavia.



C'è un'azienda alle porte di Pavia che da cinquant'anni basa il proprio successo sulla progettazione e sulla costruzione di rettificatrici per piani e profili, accomunate da un'unica filosofia costruttiva: l'alta tecnologia. Si tratta di Delta, società fondata a Pavia da Pietro Ceri e Oreste Marchesi nel lontano 1955 come officina meccanica di precisione, attività che venne presto abbandonata per far posto alla produzione delle prime rettificatrici ad asse verticale, comunemente chiamate lapidelli. "Questa scelta produttiva si è rivelata, nel tempo, strategica per l'azienda. Attualmente produciamo circa 300 lapidelli ogni anno, per un totale di circa 15.000 unità vendute in tutto il mondo". Ad affermarlo è l'ingegner Adriano Ceri, presidente della società che ci illustra le tappe più importanti che hanno scandito la crescita di Delta sul mercato. "Alla fine degli anni '60 - prosegue Ceri - iniziamo a progettare e costruire le pri-

me rettificatrici tangenziali per piani la cui evoluzione è oggi rappresentata dalla serie Synthesis. Le caratteristiche costruttive particolarmente innovative per quegli anni, come ad esempio il mandrino idrodinamico Mackensen e il sostentamento idrostatico su tutti gli assi macchina, unitamente alla precisione, all'affidabilità e all'ottimo rapporto qualità-prezzo, decretarono il successo di queste macchine consentendo così alla nostra azienda di affermarsi sul mercato e consolidare la propria presenza sia a livello nazionale sia internazionale".

Nel 1980 l'azienda viene riorganizzata diventando così società per azioni

Per fronteggiare in modo adeguato il forte incremento produttivo, nel 1979 Delta si trasferisce in una più moderna e ampia sede (che si estende su una superficie di 3.000 m²) a Cura Carpignano, nelle vicinanze di Pavia. Spiega Ceri: "L'utilizzo di elaboratori elettronici ci ave-

va permesso di informatizzare la gestione del magazzino, della produzione e della contabilità, mentre l'acquisto di nuove macchine utensili a controllo numerico e l'impiego di moderne attrezzature si sono rivelati fondamentali per ottimizzare il ciclo produttivo". Nel 1980 si completa invece la riorganizzazione aziendale, e avviene la trasformazione in società per azioni; in quegli anni l'ufficio tecnico Delta inizia anche a svolgere le prime attività di ricerca e sviluppo al fine di perfezionare e innovare la gamma di produzione esistente, introducendo l'elettronica e le prime unità di controllo. Nella prima metà degli anni ottanta la famiglia



Annualmente Delta produce trecento rettificatrici ad asse verticale (lapidelli).

Reparto di produzione delle rettificatrici tangenziali Delta.



di rettificatrici tangenziali per piani Delta si arricchisce quindi di nuovi modelli di grandi dimensioni ed elevata capacità produttiva: la linea Maxi CN e CNC con architettura a montante mobile.

La 2ª generazione imprenditoriale inizia una proficua attività di ricerca

È sul finire degli anni '80 che l'azienda mette in campo la seconda generazione: quattro giovani ingegneri che negli anni hanno assunto incarichi e responsabilità crescenti. Esperienza e know-how uniti a innovazione e tecnologia per proiettare Delta verso il futuro.

Nel 1991 Delta ottiene il marchio di qualità Ucima per il livello organizzativo raggiunto e per la qualità della propria produzione. "Numerose e importanti referenze in molteplici settori industriali - sottolinea Ceri - testimoniano la qualità del nostro marchio che, negli tempo, è diventato un vero e proprio punto di riferimento nel settore, divenendo sinonimo di serietà e affidabilità (l'azienda è classificata Rating 1 Dun & Bradstreet, ovvero il massimo livello di affidabilità)". L'ingresso della seconda generazione imprenditoriale in Delta ha segnato quindi l'inizio di una proficua attività di ricerca, che ha portato negli anni a venire a una continua innovazione dei prodotti e



Le rettificatrici LC-L11E sono equipaggiate con un nuovo dispositivo elettronico di avanzamento millesimale visualizzato.

allo sviluppo di nuovi progetti utilizzando moderni sistemi CAD.

Particolarmente significativo si è rivelato lo studio di ottimizzazione delle strutture con il metodo degli elementi finiti condotto in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica del Politecnico di Milano.

Parallelamente l'impiego sempre più massiccio di elettronica ed automazione nel campo delle macchine utensili ha portato all'attivazione di una sezione interna all'ufficio tecnico, impegnata nella progettazione elettrica ed elettronica oltre che nello sviluppo di software. Afferma Ceri che "i numerosi sforzi compiuti in questo senso sono stati riconosciuti, poiché nel 1995 Delta ha ottenuto dalla Regione Lombardia il "Premio per l'Innovazione e l'Alta Tecnologia".

Mediamente il 30 - 40 % della produzione viene esportato

Per quanto concerne il discorso commerciale, una consolidata rete di vendita permette all'azienda pavese di rivestire un importante ruolo sia sul mercato nazionale sia estero, come ci spiega lo stesso Ceri. "Delta ha sempre esportato una percentuale rilevante (mediamente il 30 - 40 %) della propria produzione, come testimoniano i numerosi premi attribuiti alla società dalla Camera di Commercio, Industria e

Agricoltura di Pavia: "Medaglia d'Oro per l'Esportazione" nel '66, nell'82, nell'85 e nell'88; "Medaglia d'Oro per il Progresso Economico" nel '99 e nel 2003 "Medaglia d'Oro una Vita per "per aver dato lustro negli anni al settore di appartenenza". Agli inizi del 2000 il Comune di Pavia ha poi iscritto l'azienda nell'"Albo d'Onore della Città di Pavia". Le strategie di crescita adottate recentemente da Delta prevedono di espandere la quota di mercato nel settore delle rettificatrici ad alta tecnologia di grandi dimensioni. Questo è uno dei motivi per cui, nel 1999, è stata realizzata una nuova realtà produttiva di 1.500 m² adiacente allo stabilimento già esistente. È in questa moderna struttura che viene realizzata l'intera gamma di rettificatrici a montante mobile Maxi.

Ottenuta la certificazione del sistema di qualità

Nel 2002 Delta è stata una delle prime aziende italiane costruttrici di macchine utensili a ottenere la certificazione del proprio sistema di qualità secondo le nuove norme UNI EN ISO 9001 : 2000 (vision 2000) presso l'ente di certificazione ICIM con estensione mondiale IQNet - "International Certification Network". "Il conseguimento della certificazione - commenta Ceri - è il riconoscimento di cin-



Nuova rettificatrice a montante mobile Mini di Delta.



Il controllo numerico Diastep che governa la rettificatrice Mini di Delta.

La rettificatrice automatica LC-Step è indicata per la rettifica di particolari in acciaio duro o l'affilatura di punzoni e matrici.



Pannello L11E.

quanta anni di ricerca applicata, di studi, di innovazione, di investimenti e di organizzazione aziendale con il preciso obiettivo di assicurare sempre la massima soddisfazione dell'utilizzatore".

Sulla base dei numerosi traguardi raggiunti nel corso degli anni, non può che essere positivo il bilancio del primo mezzo secolo di attività stilato da Delta. "Cinquant'anni di attività - conclude Ceri - sempre ai massimi livelli nella costruzione di rettificatrici per piani costituiscono un traguardo considerevole, una storia fatta di passione per la macchina utensile che ha coinvolto, con enormi soddisfazioni, due generazioni di imprenditori: "50 anni di tecnologia innovativa", come recita il nostro slogan, che riassume un po' la nostra filosofia. Ma se la meta raggiunta ci riempie di orgoglio, la nostra indole improntata alla concretezza ci spinge a non adagiarsi sugli allori bensì a guardare avanti anche, e soprattutto, in questi anni che sono tra i più

difficili che si ricordino. Per questo motivo, per festeggiare degnamente mezzo secolo di attività, Delta ha prodotto tre nuovi modelli ad elevato contenuto tecnologico a completamento della gamma che verranno immessi sul mercato proprio in questi giorni. Si tratta delle serie LC-L11E, LC-Step e delle nuove rettificatrici Mini". In particolare la serie LC-L11E è equipaggiata con un nuovo dispositivo elettronico di avanzamento millesimale visualizzato che, con un chiaro display, visualizza la quota dell'asse verticale mosso con il volantino elettro-

nico o coi tasti di jog. Il ciclo, completamente automatico, prevede l'impostazione del materiale da asportare, gli incrementi, le passate di spegnifiamma e il posizionamento della testa alla quota di disimpegno a fine ciclo.

La serie LC-Step è invece indicata per la rettifica di particolari in acciaio duro o l'affilatura di punzoni e matrici. La macchina è completamente automatica e l'operatore deve effettuare solo tre semplici operazioni: caricare il pezzo, scegliere il programma e premere il tasto start. La rettificatrice sfiora automaticamente il pezzo e lo rettifica.

Da segnalare infine le nuove rettificatrici a montante mobile Mini, disponibili in due modelli con superfici massime rettificabili 1.300 x 650 mm e 1.600 x 650 mm e con tre diversi livelli di automazione: Diastep, CN e CNC. ■